

Club Alpino Italiano



Sezione di Brunico

ATTENZIONE ALLE



ZECICHE

Club Alpino Italiano



Sezione di Brunico



Le zecche sono parassiti diffusi in tutto il mondo: si **nutrono di sangue** e normalmente dopo ogni pasto lasciano l'ospite.

Si ritrovano nelle **radure** boschive, nei **cespugli**, sull'**erba** ma soprattutto sulle piante lungo il ciglio dei sentieri.

Club Alpino Italiano



Sezione di Brunico



Le zecche possono trasmettere diverse malattie infettive, come ad esempio la *Malattia di Lyme* (malattia infettiva batterica) e la *Meningoencefalite da zecca* (malattia infettiva virale). Entrambe le patologie sono presenti in Alto Adige.



Il loro habitat naturale è nel suolo, nel **sottobosco**, sui **cespugli** o sull'**erba**, per cercare una nuova vittima da cui nutrirsi.

Le zecche sono più attive in **primavera** ed in misura minore in autunno; sono presenti ad un'altezza compresa tra i 250 e i 1.200 metri.

Club Alpino Italiano



Sezione di Brunico



Estati **umide** e inverni **miti**
favoriscono la riproduzione delle
zecche, attiva soprattutto in
primavera (maggio-giugno) e in
autunno (settembre-ottobre).



Le zecche in Alto Adige sono **molto diffuse**, sono presenti soprattutto nell'Oltradige (p.e. nel Bosco di Monticolo), nel sud dell'Alto Adige (p.e. a Favogna), nella Valle dell'Adige (anche intorno a Bolzano), e occasionalmente ad altitudini più elevate, come in **Val Pusteria** fino a Campo Tures, in Valle Isarco, o in Val d'Ultimo.

Club Alpino Italiano



Sezione di Brunico



Per prevenire dalla puntura di zecca si consiglia di **NON abbandonare i sentieri** marcati, **NON** camminare tra l'**erba alta** e strisciare su cespugli, arbusti o erba alta lungo il bordo del sentiero.



E' meglio indossare **abiti coprenti**, chiusi e di colore chiaro e rivoltare le calze sui pantaloni. La protezione di sostanze protettive su cute o vestiti è limitata. Dopo un soggiorno all'aperto si dovrebbe **controllare accuratamente il corpo** per verificare la presenza di zecche e **lavare l'abbigliamento** a superiore di 60°C.



Dopo una puntura, la zecca va **rimossa** il più presto possibile. La zecca va estratta con molta attenzione con una **pinzetta**. Per far ciò si pone la pinzetta aderente alla cute e si estrae la zecca con cautela e lentamente con forza costante (non torcere!).



Se parte del pungiglione rimane nella ferita, questo non costituisce un pericolo. Dopo aver tolto la zecca **disinfettare** accuratamente la sede della puntura. È necessario **controllare** nei giorni e settimane seguenti l'area intorno alla puntura; in caso di **arrossamento** tondeggiante e/o disturbi generali rivolgersi ad un medico.